



Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA ARRIVO
- 3 GEN. 2006
ARCHIVIO E PROTOCOLLO

B

OGGETTO 0963

2.5.2/93

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa

Risoluzione

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



103-03/01/2006-ALRER

L'Assemblea Legislativa,

preso atto

della situazione che ha coinvolto la Banca popolare italiana e la Banca d'Italia in cui affari, finanza e politica si intrecciano in modo perverso a danno del risparmiatore e del cittadino con danni ingenti anche all'immagine internazionale del nostro Paese;

che ancora una volta, dopo la tangentopoli dei primi anni '90 e i casi Cirio e Parmalat, ingenti quote di ricchezza nazionale, frutto dei risparmi dei cittadini, sono appropriate da "furbetti" che non rispettano le regole di un corretto rapporto tra istituzioni-politica-affari costringendo la Magistratura a intervenire per difendere l'interesse generale;

considerato

che si sta espandendo tra i cittadini la determinazione ad intervenire in prima persona e ad esprimere il proprio giudizio in merito a comportamenti illegali con proposte immediatamente operative quale quella di acquistare una azione della BPI (costo euro 7,00 circa) per divenirne socio e potere così esercitare tutti i diritti di rappresentanza, controllo e indirizzo che ne conseguono;

ritiene

positiva questa modalità di intervento che tende a sottolineare che la gestione del denaro pubblico deve essere trasparente e rispondere ai cittadini in modo che la nostra democrazia sia anche una democrazia economica

impegna

la Giunta Regionale a sostenere (in tutte le forme possibili) l'iniziativa di quei cittadini che decideranno di acquistare un'azione della BPI.

Bologna 3 gennaio 2006

Paolo Nanni